



actoSTOR

VIH K 300

■ ■ ■ ■ ■ DE, AT, BE, FR, DK, IT, PL

Per l'utente / per il tecnico abilitato

Istruzioni per l'uso e l'installazione

actoSTOR

Bollitore ad accumulo

Indice

1	Avvertenze sulla documentazione	3	8	Servizio di assistenza Italia e Garanzia	16
1.1	Conservazione della documentazione	3	8.1	Servizio di assistenza Italia.....	16
1.2	Simboli impiegati	3	8.2	Garanzia del produttore	16
1.3	Validità delle istruzioni.....	3			
1.4	Targhetta del modello	3	9	Riciclaggio e smaltimento	16
1.5	Codifica CE	3	9.1	Apparecchio	16
			9.2	Imballaggio.....	16
2	Sicurezza	4	10	Dati tecnici	17
2.1	Osservare le indicazioni di sicurezza e avvertimento	4			
2.1.1	Classificazione delle avvertenze.....	4			
2.1.2	Struttura delle avvertenze.....	4			
2.2	Avvertenze per la sicurezza	4			
2.2.1	Installazione e regolazione	4			
2.2.2	Prevenire danni da gelo.....	4			
2.2.3	Prevenire danni dovuti a perdite.....	4			
2.2.4	Prevenire danni per modifiche non a regola d'arte.....	4			
2.3	Regolamento, regole e direttive	4			
2.4	Avvertenze per l'installazione e la messa in servizio	4			
2.4.1	Collegamento alla rete	4			
2.4.2	Morsettiera per l'allacciamento elettrico.....	5			
2.4.3	Accessori	5			
2.4.4	Avvertenze per la messa in servizio.....	5			
3	Descrizione dell'apparecchio	6			
3.1	Impiego conforme alla destinazione.....	6			
3.2	Fornitura	6			
3.3	Centraline di termoregolazione	6			
4	Comando	7			
4.1	Messa in servizio del bollitore	7			
4.2	Regolazione della temperatura del bollitore	7			
4.3	Protezione anticorrosione del serbatoio.....	7			
4.4	Cura.....	8			
4.5	Scarico del bollitore	8			
5	Installazione	10			
5.1	Requisiti del luogo di montaggio	10			
5.2	Installazione del bollitore	10			
5.3	Dimensioni degli apparecchi e dei collegamenti	11			
5.4	Montaggio dei tubi di collegamento	12			
5.5	Installazione elettrica	12			
5.6	vrnetDIALOG.....	13			
6	Messa in servizio	14			
6.1	Messa in servizio dell'impianto	14			
6.2	Istruire l'utilizzatore	15			
6.3	Verificare i punti di diagnosi più importanti.....	15			
7	Ispezione e manutenzione	15			
7.1	Anodo di protezione	15			
7.2	Circuito scambiatore di calore.....	15			

1 Avvertenze sulla documentazione

Le seguenti avvertenze sono indicative per tutta la documentazione. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni insorti a causa della mancata osservanza di queste istruzioni.

Documentazione complementare

Per l'uso e l'installazione del bollitore actoSTOR osservare rigorosamente tutte le istruzioni per l'uso e l'installazione dei componenti dell'impianto. Queste istruzioni per l'uso e l'installazione sono in dotazione con le parti costruttive dell'impianto e con i componenti di volta in volta integrati.

1.1 Conservazione della documentazione

Conservare accuratamente queste istruzioni per l'uso e l'installazione in modo da poterle utilizzare in caso di bisogno.

1.2 Simboli impiegati

Di seguito sono illustrati i simboli utilizzati nel testo:



- Simbolo di pericolo
- Pericolo di morte immediato
 - Pericolo di gravi lesioni personali
 - Pericolo di lesioni personali lievi



- Simbolo di pericolo
- Pericolo di morte per folgorazione



- Simbolo di pericolo
- Rischio di danni materiali
 - Rischio di danni all'ambiente



Simbolo relativo a informazioni e indicazioni utili supplementari

- Simbolo per un intervento necessario

1.3 Validità delle istruzioni

Queste istruzioni per l'uso e l'installazione valgono esclusivamente per i boiler ad accumulo con il seguente numero di articolo:

Modello di apparecchio	Numero di articolo
VIH K 300	305945

Tab. 1.1 Modelli di apparecchio e numeri di articolo

Il numero di articolo del boiler ad accumulo è riportato sulla targhetta dei dati tecnici.

1.4 Targhetta del modello

La targhetta dell'apparecchio è posta sotto al coperchio di copertura removibile in alto a destra davanti alla testa della pompa.

1.5 Codifica CE

Con la marcatura CE viene certificato che gli apparecchi soddisfano i requisiti fondamentali delle seguenti direttive:

- Direttiva sulla bassa tensione (Direttiva 2006/95/CE)
- Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2004/108/CE)

Gli apparecchi corrispondono al modello costruttivo omologato.





2 Sicurezza

2.1 Osservare le indicazioni di sicurezza e avvertimento

- Durante l'esercizio e l'installazione osservare le indicazioni generali di sicurezza e le indicazioni di avvertimento riportate, prima di procedere con le operazioni.


2.1.1 Classificazione delle avvertenze

Le avvertenze sono differenziate in base alla gravità del possibile pericolo con i segnali di avvertimento e le parole chiave seguenti:

Segnale di avvertimento	Parola chiave	Spiegazione
	Pericolo!	Pericolo di morte immediato o pericolo di gravi lesioni personali
	Pericolo!	Pericolo di morte per folgorazione
	Avvertenza!	Pericolo di lesioni personali lievi
	Attenzione!	Rischio di danni materiali o ambientali

2.1.2 Struttura delle avvertenze

Le avvertenze si riconoscono dalla linee di separazione soprastante e sottostante. Sono strutturate in base al seguente principio:

	<p>Parola chiave! Tipo e origine del pericolo! Spiegazione sul tipo e l'origine del pericolo. ► Misure per la prevenzione del pericolo</p>
---	---

2.2 Avvertenze per la sicurezza

2.2.1 Installazione e regolazione

L'installazione e la prima messa in servizio devono essere eseguite esclusivamente da un tecnico abilitato ai sensi di legge. Questi si assume anche la responsabilità per l'esecuzione dell'installazione e della prima messa in servizio a regola d'arte e a norma di legge.

Questi è anche responsabile per l'ispezione, la manutenzione, le riparazioni e le eventuali modifiche dell'apparecchio.

2.2.2 Prevenire danni da gelo

Per potere utilizzare tutte le funzioni di sicurezza del proprio impianto di riscaldamento, non spegnere completamente il bollitore. Se l'apparecchio dovesse tuttavia rimanere per un periodo prolungato in un luogo non riscaldato e soggetto al rischio di gelo, occorre svuotare completamente il bollitore (vedi capitolo "Scarico del bollitore").

2.2.3 Prevenire danni dovuti a perdite

In caso di perdite nell'ambito delle tubature tra il bollitore e i punti di prelievo chiudere la valvola di intercettazione dell'acqua fredda sul gruppo di sicurezza e fare eliminare i punti di perdita dal proprio tecnico abilitato e qualificato.

2.2.4 Prevenire danni per modifiche non a regola d'arte

Eventuali modifiche alle linee di alimentazione, al condotto di scarico e alla valvola di sicurezza devono essere effettuate unicamente da un tecnico abilitato e qualificato!

2.3 Regolamento, regole e direttive

Per l'installazione e il funzionamento del boiler a riscaldamento indiretto è indispensabile osservare attentamente le seguenti norme, prescrizioni, regolamenti e direttive locali

- per l'allacciamento elettrico
- dell'azienda elettrica
- dell'azienda dell'acqua
- per lo sfruttamento del calore geotermico
- per l'integrazione di impianti di riscaldamento e di sorgenti termiche
- in materia di risparmio energetico
- in materia di igiene

2.4 Avvertenze per l'installazione e la messa in servizio

2.4.1 Collegamento alla rete

Il sistema costituito da ecoVIT/icoVIT e actoSTOR viene collegato alla rete di alimentazione elettrica mediante una morsettiere a listello posta su actoSTOR. L'alimentazione di tensione a ecoVIT/icoVIT avviene mediante un gruppo di cavetti di actoSTOR (per l'allacciamento del gruppo di cavetti, vedi paragrafo 5.4 e 5.5). Non è quindi necessaria l'alimentazione di tensione separata per ecoVIT/icoVIT.

**Attenzione!****Pericolo di danni materiali per corrosione!**

Il bollitore è protetto da un anodo elettrolitico. L'interruzione dell'alimentazione di tensione ad actoSTOR comporta il rischio di corrosione per il bollitore.

- Non interrompere mai l'alimentazione di corrente al bollitore actoSTOR per più di due giorni, quando è riempito d'acqua.

2.4.2 Morsettiera per l'allacciamento elettrico

A fianco ai morsetti per l'allacciamento alla rete, nella scatola elettrica di actoSTOR si trova uno slot supplementare per l'allacciamento elettrico di uno dei seguenti componenti:

- pompa di ricircolo (impostazione di fabbrica); con kit di montaggio su actoSTOR disponibile come accessorio.
- segnalazione di errore/di funzionamento esterna
- valvola a gas esterna

Per ulteriori informazioni per il collegamento e per l'impostazione corretta dei punti di diagnosi consultare i paragrafi 5.5 e 6.3 e le istruzioni di installazione di ecoVIT/icoVIT.

2.4.3 Accessori

Per il bollitore VIH K 300 Vaillant sono disponibili i seguenti accessori:

- kit per ricarica boiler, n. art: 305980
- gruppo di sicurezza 10 bar, n. art: 305826



Per ecoVIT/2 e icoVIT/1 **deve** essere ordinato il gruppo di cavetti dal n. art. 0020072069.

Per ulteriori informazioni consultare il listino prezzi aggiornato.

2.4.4 Avvertenze per la messa in servizio

Per la messa in servizio occorre osservare le seguenti indicazioni, al fine di garantire un funzionamento perfetto dell'apparecchio.

- **Sfiato del circuito di acqua non potabile**
Vite di sfiato in alto su actoSTOR (vedi paragrafo 6.2)
- **Regolazione della pompa di carico dell'acqua non potabile**
Stadio I o II sulla pompa (vedi paragrafo 6.1)
- **Regolazione del punto diagnostico "d.16"**
ecoVIT/2 e icoVIT/1: d.16 deve essere impostato su "3 = Pompa di carico del bollitore";
ecoVIT/4 e icoVIT VKO 246-7: riconoscimento automatico disponibile

3 Descrizione dell'apparecchio

3 Descrizione dell'apparecchio

Il boiler VIH K 300, assieme alla caldaia a gas a condensazione ecoVIT VKK 226...656/2 e /3 o alla caldaia a combustione ad olio icoVIT, rappresenta una combinazione ideale sia sotto l'aspetto tecnico che quello estetico.

Si prega di osservare le avvertenze per l'installazione al paragrafo 2.3, al fine di potere sfruttare al meglio tutte le funzioni caratteristiche di questo sistema.

3.1 Impiego conforme alla destinazione

I boiler ad accumulo actoSTOR Vaillant sono costruiti secondo gli standard tecnici e le regole di sicurezza tecnica riconosciute.

Ciononostante possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni al boiler ad accumulo e ad altri oggetti, in caso di un uso improprio e non conforme alla destinazione d'uso.

Non è consentito l'uso del boiler ad accumulo a persone (compresi i bambini) con facoltà psichiche, sensoriali o intellettuali limitate, ovvero persone prive di esperienza e/o di conoscenze, a meno che tali persone non vengano sorvegliate da una persona responsabile della loro sicurezza o ricevano da quest'ultima istruzioni sull'uso del boiler ad accumulo stesso.

I bambini vanno sorvegliati per impedire che giochino con il boiler ad accumulo.

Il bollitore ad accumulo VIH K 300 ha l'esclusiva funzione di rifornire acqua calda sanitaria fino a 85 °C in edifici ad uso abitativo e commerciale. Il boiler VIH K 300 può essere combinato alle caldaie a condensazione ecoVIT VKK .../2 e /3 e icoVIT VKO: a tale scopo osservare queste istruzioni.

Qualsiasi altro utilizzo diverso da quello descritto è da considerare come non conforme. Il produttore/fornitore non si assume la responsabilità per danni causati da uso improprio. La responsabilità ricade unicamente sull'utilizzatore.

L'utilizzo conforme alla destinazione comprende anche il rispetto delle istruzioni per l'uso e per l'installazione e di tutta la documentazione integrativa nonché il rispetto delle condizioni di ispezione e manutenzione.

Ogni altro scopo è da considerarsi improprio e quindi non ammesso!

3.2 Fornitura

Prima di iniziare con l'installazione, si prega di controllare che la fornitura sia completa di tutte le parti previste:

- Bollitore
- Guarnizioni per i raccordi dell'acqua sanitaria e del mezzo riscaldante
- Istruzioni per l'uso e l'installazione

3.3 Centraline di termoregolazione

Le centraline di termoregolazione raccomandate per ecoVIT/icoVIT (vedi documentazione del progetto, listino prezzi) possono essere usate anche in combinazione con actoSTOR.



Collegare la sonda del bollitore di actoSTOR alla ecoVIT/icoVIT, non alla centralina. Utilizzare in ogni caso l'impostazione di regolazione „Funzionamento prioritario”.

La produzione di acqua calda di actoSTOR viene comandata attraverso la caldaia ecoVIT/icoVIT. I tempi di attivazione della produzione dell'acqua calda possono essere programmati sulle relative centraline di termoregolazione.

4 Comando

4.1 Messa in servizio del bollitore

Per la messa in servizio del bollitore osservare i seguenti punti.

- Il condotto di alimentazione dell'acqua fredda è aperto? In caso negativo, aprirlo.
- Il bollitore è riempito con acqua? Ciò può essere constatato aprendo un punto di prelievo dell'acqua calda e controllando se esce acqua. Se non esce acqua, riempire l'apparecchio aprendo il condotto di alimentazione dell'acqua fredda. Quando incomincia ad uscire acqua dal punto di prelievo dell'acqua calda, il bollitore è completamente riempito.
- La caldaia ecoVIT/icoVIT è pronta per il funzionamento? In caso negativo, accenderla.

4.2 Regolazione della temperatura del bollitore

ecoVIT/2 e icoVIT/1:

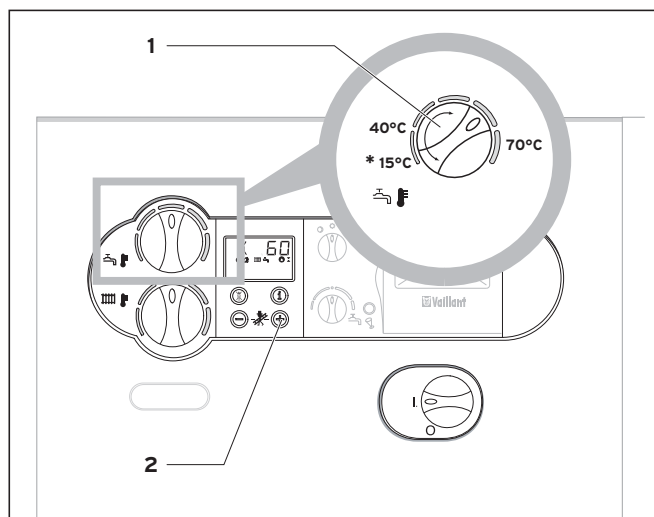


Fig. 4.1 Regolazione della temperatura nel serbatoio di ecoVIT/2 e icoVIT/1

* Protezione antigelo

ecoVIT/4 e icoVIT VKO 246-7:

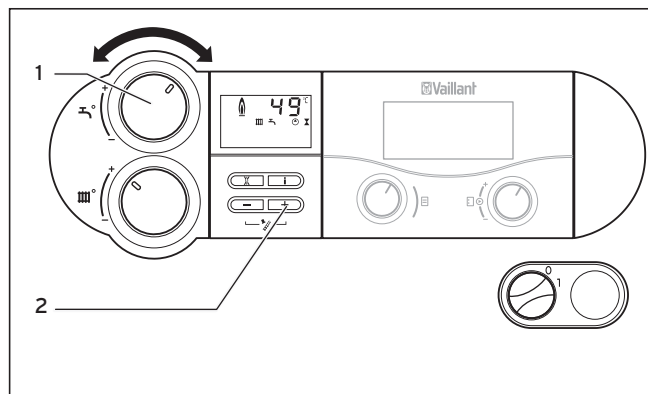


Fig. 4.2 Regolazione della temperatura nel serbatoio di ecoVIT/4 e icoVIT VKO 246-7



Pericolo!

Pericolo di ustioni con acqua bollente!

A seconda dell'impostazione, l'acqua può fuoriuscire dai punti di prelievo dell'acqua calda a una temperatura anche di 70 °C.

- Prestare attenzione alla temperatura dell'acqua al prelievo.

- Impostare su ecoVIT/icoVIT la temperatura dell'acqua desiderata per il bollitore (1).

Durante l'impostazione è possibile rilevare la temperatura nominale del bollitore sul display di ecoVIT/icoVIT. Per motivi igienici (per es. protezione antilegionella) e di ordine economico si raccomanda un'impostazione di 60 °C.

- Premendo il tasto "+" (2) di ecoVIT/icoVIT, viene visualizzata per cinque secondi la temperatura attuale del bollitore.



Il caricamento del boiler si avvia solo quando la temperatura di mandata dell'apparecchio di riscaldamento ha superato di 5 °C la temperatura nominale del serbatoio.

4.3 Protezione anticorrosione del serbatoio



Il bollitore actoSTOR è protetto dalla corrosione, oltre che dalla smaltatura, anche da un anodo elettrolitico. L'anodo non richiede manutenzione.

Un funzionamento non corretto dell'anodo viene indicato sul display di ecoVIT/icoVIT con la segnalazione "Manutenzione, controllo anodo". In questo caso fare eseguire un controllo dal proprio tecnico abilitato. Dopo ripetute eliminazioni di errori, il guasto si blocca in modo permanente.

4 Comando

Se non viene intrapreso alcun provvedimento entro due giorni, la produzione di acqua non potabile viene interrotta, per portare all'attenzione questo malfunzionamento. Premendo il pulsante di sblocco (3) di ecoVIT/icoVIT la produzione di acqua non potabile viene protratta per altri due giorni circa, finché non viene eliminato l'errore.

ecoVIT/2 e icoVIT/1:

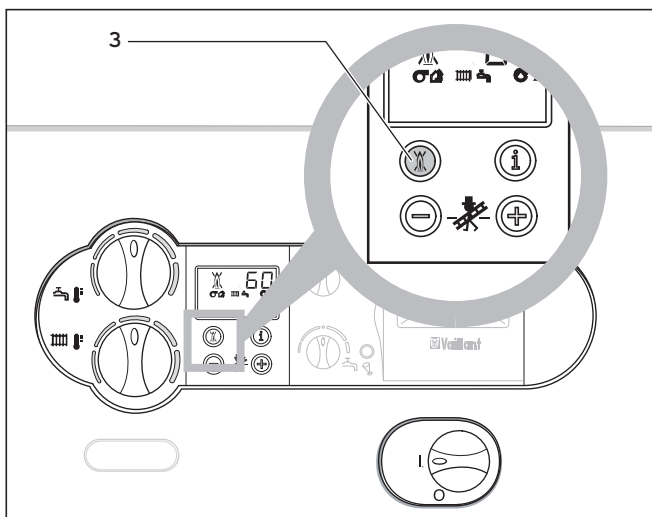


Fig. 4.3 Eliminazione del guasto in ecoVIT/2 e icoVIT/1

ecoVIT/4 e icoVIT VKO 246-7:

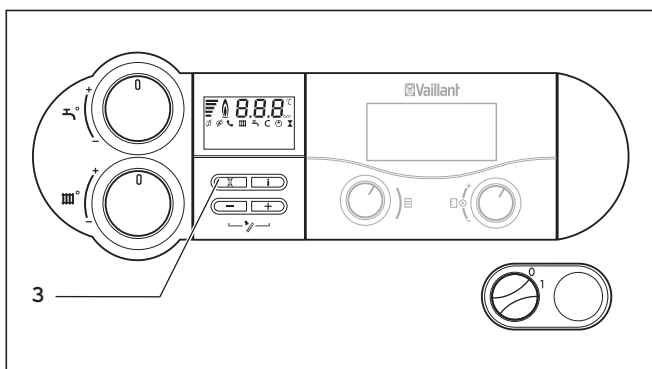


Fig. 4.4 Eliminazione del guasto in ecoVIT/4 e icoVIT VKO 246-7



Attenzione!

Pericolo di danni materiali per corrosione!

Se l'alimentazione di corrente al bollitore actoSTOR è stata interrotta per più di due giorni, ad esempio con un interruttore di emergenza, sussiste un elevato rischio di corrosione.

- Non interrompere mai l'alimentazione di corrente al bollitore actoSTOR per più di due giorni.



Se in un VRC 430 è impostata una temperatura differente dalla BMU, viene utilizzata la temperatura minore tra le due.

4.4 Cura



Attenzione!

Danni materiali per cura inadeguata!

Detergenti inadeguati possono provocare danni alle parti esterne e al rivestimento del bollitore. Non impiegare detergenti abrasivi o solventi (nessun tipo di abrasivo, benzina o altro).

- Pulire il bollitore con un panno umido, eventualmente impregnato con acqua saponata.

4.5 Scarico del bollitore



Si consiglia di non spegnere il bollitore, neanche in caso di assenza prolungata. Tuttavia, se ciò dovesse essere indispensabile e se il proprio apparecchio è situato in un locale non protetto dal gelo, svuotare l'apparecchio come descritto di seguito.

- Chiudere il condotto di alimentazione dell'acqua fredda.
- Rimuovere la copertura anteriore in basso dell'apparecchio.
- Fissare un tubo flessibile adeguato sulla valvola di scarico del bollitore.
- Portare l'altra estremità del tubo su un punto di scarico idoneo. Aprire la valvola di scarico.
- Aprire il punto di prelievo dell'acqua calda posto più alto per sfiatare e svuotare completamente le tubazioni dell'acqua.
- Quando è stata scaricata tutta l'acqua, richiudere il punto di prelievo dell'acqua calda e la valvola di scarico.
- Rimuovere il tubo flessibile dalla valvola di scarico.
- Riapplicare la copertura anteriore.



Quando il bollitore actoSTOR è svuotato, ma è ancora alimentato di tensione, sul display di ecoVIT/icoVIT appare l'indicazione "Manutenzione, controllo anodo".

L'indicazione si spegne quando il bollitore viene nuovamente riempito d'acqua.

5 Installazione

5 Installazione

5.1 Requisiti del luogo di montaggio

- Il bollitore actoSTOR può essere installato ad una distanza di massimo 50 cm dalla caldaia ecoVIT/icoVIT. Tale distanza permette di utilizzare i cavi elettrici e il kit di ricarica del boiler.
- Nella scelta del luogo di installazione considerare il peso del boiler carico VIH K 300 = 245 kg
- La norma DIN 4753 impone che il bollitore sia installato in un locale protetto dal gelo.
- Il luogo d'installazione selezionato per il bollitore deve essere tale da permettere la posa dei tubi necessari (sia dal lato acqua sanitaria che dal lato riscaldamento).



Per evitare perdite di calore, coibentare le tubazioni per il riscaldamento e l'acqua calda, secondo il regolamento di risparmio energetico. I condotti di riscaldamento del kit di ricarica del boiler sono isolati.

5.2 Installazione del bollitore

- Disimballare il bollitore sul luogo d'installazione.
- Utilizzare le impugnature ad incavo poste nella parte alta e bassa dell'apparecchio per trasportarlo sul luogo prestabilito.
- Allineare in piano il boiler regolandone i piedini a vite.



Per regolare i piedini del boiler utilizzare una chiave fissa con apertura 30.

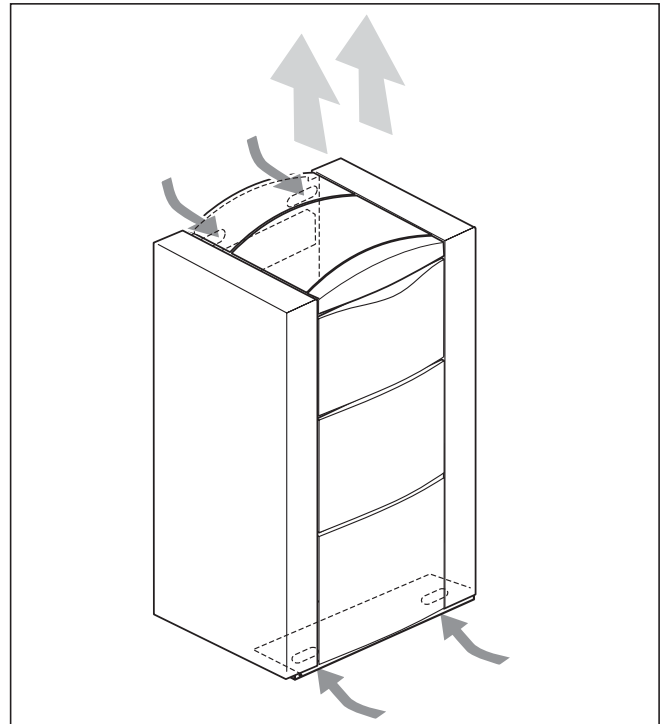


Fig. 5.1 Trasporto di actoSTOR con le impugnature

5.3 Dimensioni degli apparecchi e dei collegamenti

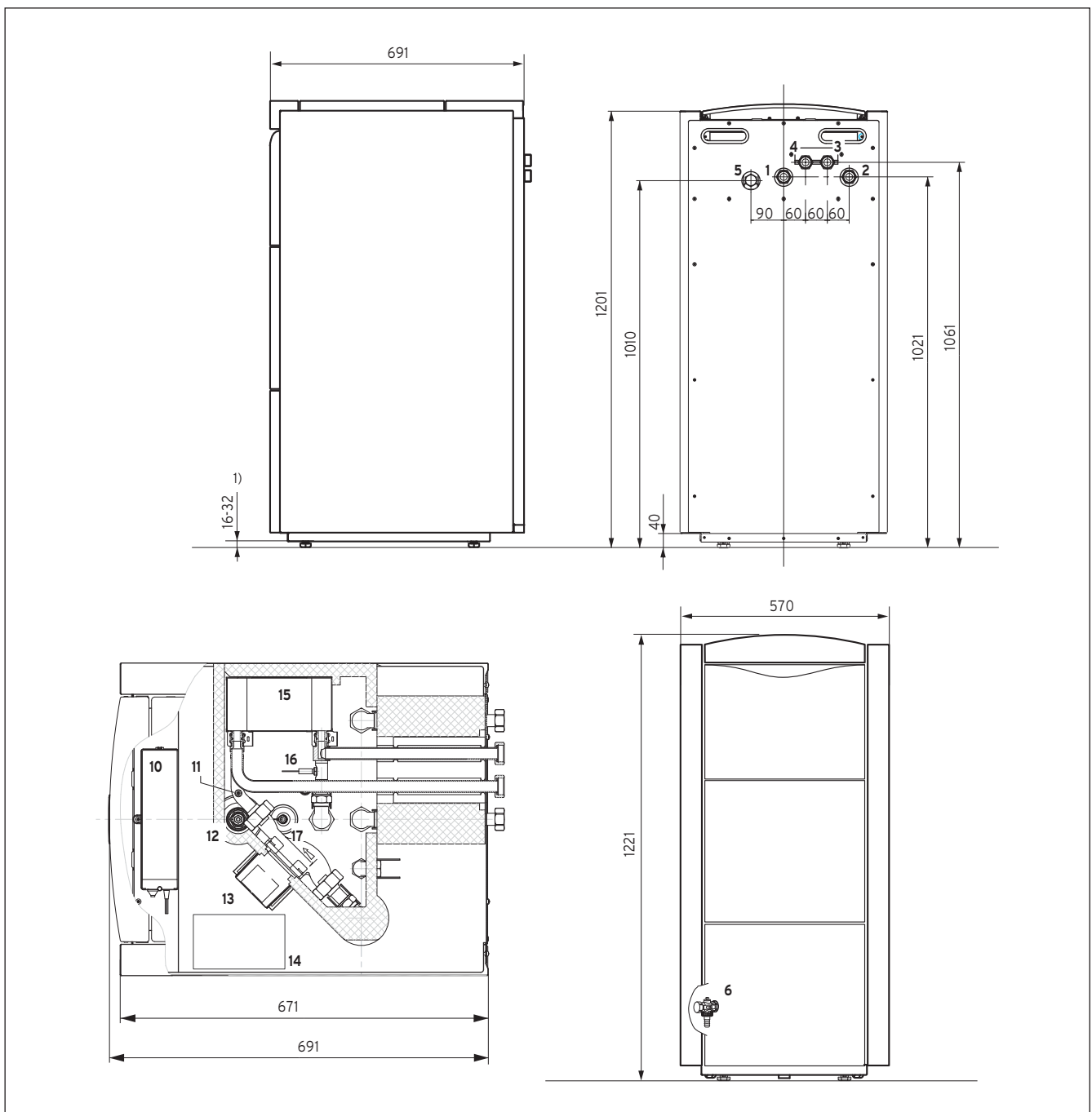


Fig. 5.2 Disegno quotato

1) Piedini del boiler regolabili in altezza di 16 mm (apertura chiave 30)

Legenda

- 1 Raccordo acqua fredda, dado per raccordi fil. G 1
- 2 Raccordo acqua calda, dado per raccordi fil. G 1
- 3 Mandata serbatoio, dado per raccordi fil. G 1
- 4 Ritorno serbatoio, dado per raccordi fil. G 1
- 5 Raccordo ricircolo, fil. G $\frac{3}{4}$
- 6 Valvola di scarico

- 10 Scatola elettrica (allacciamento elettrico)
- 11 Vite di sfiato (lato acqua sanitaria)
- 12 Anodo di protezione con cavo di collegamento
- 13 Pompa di carico acqua sanitaria
- 14 Targhetta dell'apparecchio
- 15 Scambiatore di calore a piastre
- 16 Sensore NTC
- 17 Collegamento a massa anodo di protezione

5 Installazione

5.4 Montaggio dei tubi di collegamento



Durante i lavori osservare le dimensioni degli apparecchi e dei collegamenti alla figura 5.2.

Per il montaggio della mandata e del ritorno serbatoio utilizzare il kit di ricarica boiler (n. accessorio 305980) per il collegamento alla caldaia a gas a condensazione ecoVIT/icoVIT. Per il collegamento idraulico del boiler utilizzare il ritorno superiore HRL (HT) della ecoVIT/icoVIT.



In caso non si utilizzi l'accessorio 305980, occorre una pompa di ricircolo con una prevalenza di ca. 6 m - la portata in volume nominale è pari a 2300 l/h con una perdita di pressione di 3 mWS.

- Montare la mandata serbatoio (3) e il ritorno serbatoio (4) sul boiler.
- Montare il condotto dell'acqua fredda con i dispositivi di sicurezza richiesti ed eventualmente un vaso d'espansione in cui scorre acqua non potabile sul tubo di raccordo dell'acqua fredda (1) del bollitore (utilizzare la guarnizione a corredo).
- Montare il condotto dell'acqua calda sul tubo di raccordo dell'acqua calda (2) del bollitore (utilizzare la guarnizione a corredo).
- Montare, se necessario, la tubazione di ricircolo sul raccordo di ricircolo (5) del bollitore.



Per ecoVIT/2 e icoVIT/1 vale quanto segue: Come pompa di ricircolo è possibile usare l'accessorio 305957. In actoSTOR per il montaggio della pompa è disponibile spazio sufficiente sul raccordo di ricircolo, nonché un angolare premontato. La pompa di ricircolo può essere collegata direttamente alla scatola elettrica senza modulo supplementare!

5.5 Installazione elettrica



Pericolo!
Pericolo di morte per folgorazione su linee e connettori sotto tensione!

L'installazione può avvenire solo dopo avere tolto la corrente dalle linee di alimentazione.

- Come prima operazione staccare sempre l'alimentazione di corrente.

Osservare le norme dell'ente erogatore di energia elettrica locale e le indicazioni sulla targhetta dell'apparecchio.

L'apparecchio deve essere installato ad un collegamento fisso. Questo collegamento deve essere disattivabile sul posto tramite un separatore con una distanza di apertura tra i contatti di almeno 3 mm. Idoneo è per es. un interruttore automatico. L'apparecchio deve essere collegato all'interruttore automatico.

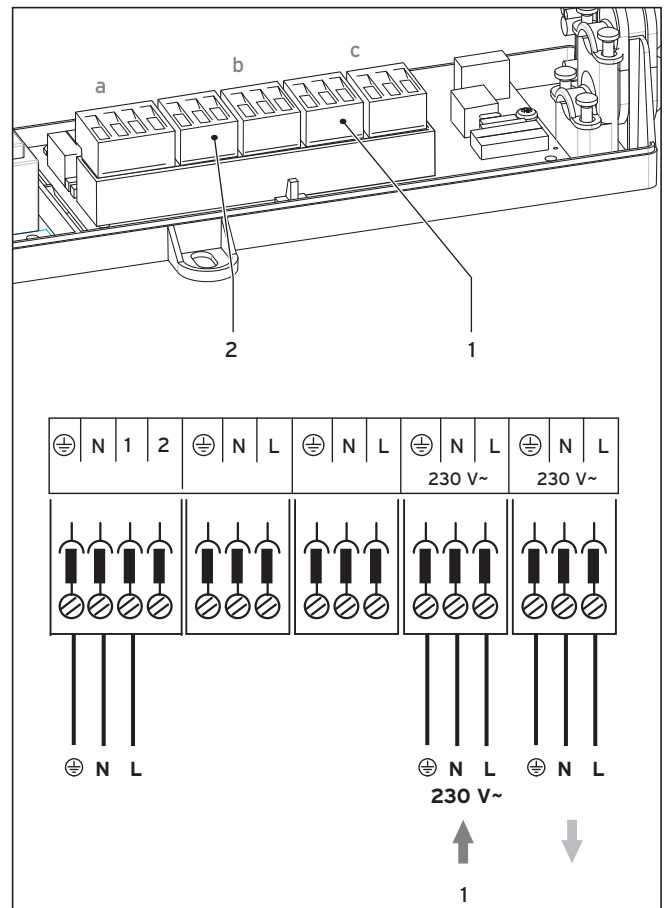


Fig. 5.3 Allacciamento elettrico di actoSTOR

Legenda

- 1 Linea di allacciamento alla rete, 230 V (3 x 1,5 mm²)
- 2 Collegamento per accessori esterni (per es. pompa di ricircolo), relè 1
- a Collegamento della pompa di carico a stratificazione (collegata in fabbrica), relè 2
- b Segnale invertito del relè 1
- c Linea di allacciamento alla rete di ecoVIT/icoVIT (collegato in fabbrica al gruppo di cavetti)

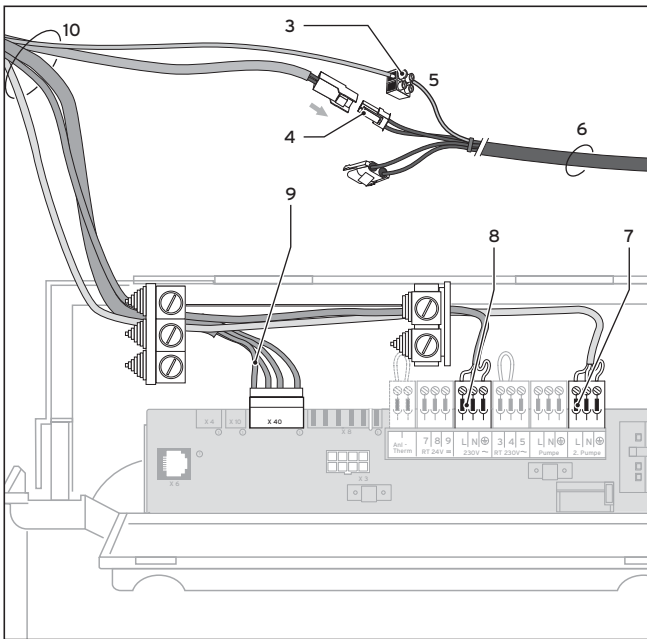


Fig. 5.4 Allacciamento elettrico di ecoVIT/4 e icoVIT VKO 246-7

Legenda:

- 3 Morsettiere
- 4 Presa ad innesto per sonda di temperatura bollitore (bianca)
- 5 Cavo color viola
- 6 Cavo di collegamento della caldaia
- 7 Slot X1 per pompa di carico del boiler
- 8 Connettore di rete
- 9 Connettore periferico (eBUS) (solo **ecoVIT/4 e icoVIT VKO 246-7**)
- 10 Gruppo di cavetti actoSTOR



In combinazione con ecoVIT/2 ed icoVIT/1 è necessario ordinare il pezzo di ricambio n. art. 0020072069. Il gruppo di cavetti in dotazione può essere collegato solo a ecoVIT/4 e icoVIT VKO 246-7.

- Fare passare il cavo di alimentazione attraverso uno dei fori d'ispezione protetti nel pannello posteriore dell'apparecchio.
- Posare il cavo all'interno dell'apparecchio, facendolo passare lungo il gruppo di cavetti, fino alla scatola elettrica di actoSTOR.
- Collegare il cavo di alimentazione al connettore (1) della scatola elettrica di actoSTOR.



L'alimentazione di tensione a ecoVIT/icoVIT avviene attraverso il gruppo di cavetti del bollitore.

- Fare passare il gruppo di cavetti di actoSTOR attraverso uno dei fori d'ispezione protetti nel pannello posteriore di ecoVIT/icoVIT e da lì collegarlo alla scatola di comando.
- Inserire il connettore (9) nella presa per connettore X40 del circuito stampato.

- Rimuovere il contrassegno dal connettore e inserire lo stesso sul circuito stampato. Controllare il corretto alloggiamento del connettore.



Controllare il corretto fissaggio del connettore periferico sullo slot X40 di ecoVIT/4 e icoVIT VKO 246-7. Il non corretto inserimento del connettore può causare malfunzionamenti.

- Inserire il connettore per l'allacciamento alla rete (8) nello slot corrispondente in ecoVIT/icoVIT.
- Rimuovere il ponticello dalla morsettiere e collegare il cavo NTC (viola) al cavo viola della morsettiere (3) di ecoVIT/icoVIT.
- Inserire il connettore della sonda di temperatura bollitore (cavo blu) nella presa bianca (4) del gruppo di cavetti di ecoVIT/icoVIT.
- Se necessario, collegare la pompa di ricircolo al connettore (2) nella scatola elettrica di actoSTOR.



Al connettore (2) può essere collegato, in alternativa alla pompa di ricircolo, anche uno dei seguenti accessori esterni:
 - segnalazione d'errore/di funzionamento esterna
 - valvola del gas esterna

La selezione del tipo di funzionamento avviene nel sistema di diagnosi di ecoVIT/icoVIT al punto di diagnosi d.27. Di fabbrica è impostato il funzionamento con "pompa di ricircolo". Eseguire le impostazioni come descritto nelle istruzioni per l'installazione di ecoVIT/icoVIT.

- Collegare il cavo elettrico della pompa di carico del serbatoio (accessorio) sullo slot (X1, pompa 2) (7) alla scheda principale di ecoVIT/icoVIT (vedi istruzioni per l'installazione di ecoVIT/icoVIT).



Vale solo per ecoVIT/2 e icoVIT/1: Verificare che d.16 sia impostato su "3". In caso contrario, impostare il parametro su "3" (l'impostazione di "4" (pompa solare) comporta disturbi di funzionamento).

5.6 vrnnetDIALOG

Il sistema di comunicazione vrnnetDIALOG è un accessorio per la parametrizzazione remota, la diagnosi a distanza e la segnalazione d'errore dell'impianto di riscaldamento.

Un malfunzionamento dell'anodo o la necessità di manutenzione dei gruppi costruttivi per la produzione di acqua calda (vedi paragrafo 7.2) di actoSTOR vengono segnalati, tramite vrnnetDIALOG, per fax, e-mail o SMS.

6 Messa in servizio

6.1 Messa in servizio dell'impianto

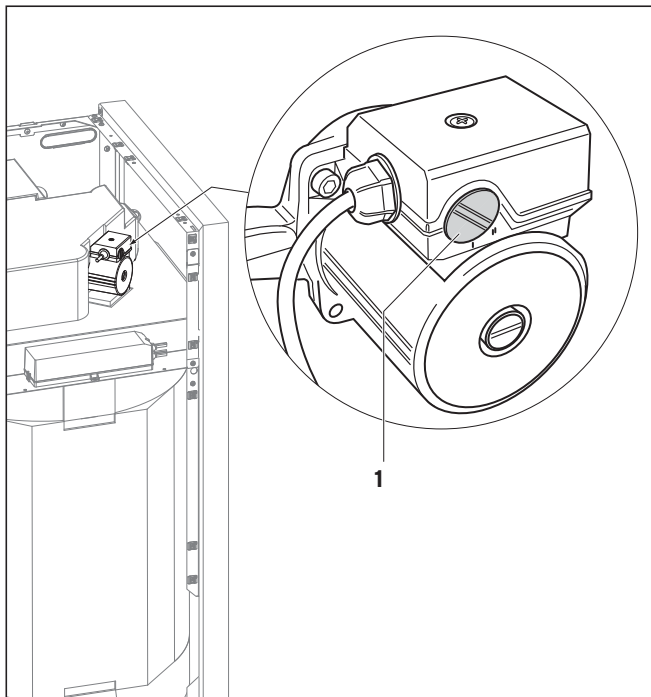


Fig. 6.1 Impostazione della pompa di carica dell'acqua calda

La pompa di carica dell'acqua calda (1) deve essere impostata in modo corrispondente alla potenza della ecoVIT/icoVIT collegata:

- Impostare la pompa di carica dell'acqua calda (1) come segue:
 - VKK 226, 286, 366 - stadio I
 - VKK 476, 656 - stadio II
 - VKO icoVIT - stadio I
- Riempire il bollitore dal lato riscaldamento mediante il rubinetto di riempimento e svuotamento della caldaia. Aprire quindi i rubinetti di intercettazione del kit di ricarica del boiler e rabboccare con acqua, finché nell'impianto di riscaldamento viene raggiunta la pressione dell'acqua necessaria.
- Riempire il bollitore dal lato acqua sanitaria (vedi paragrafo 3.1).
- Mettere in servizio la ecoVIT/icoVIT.

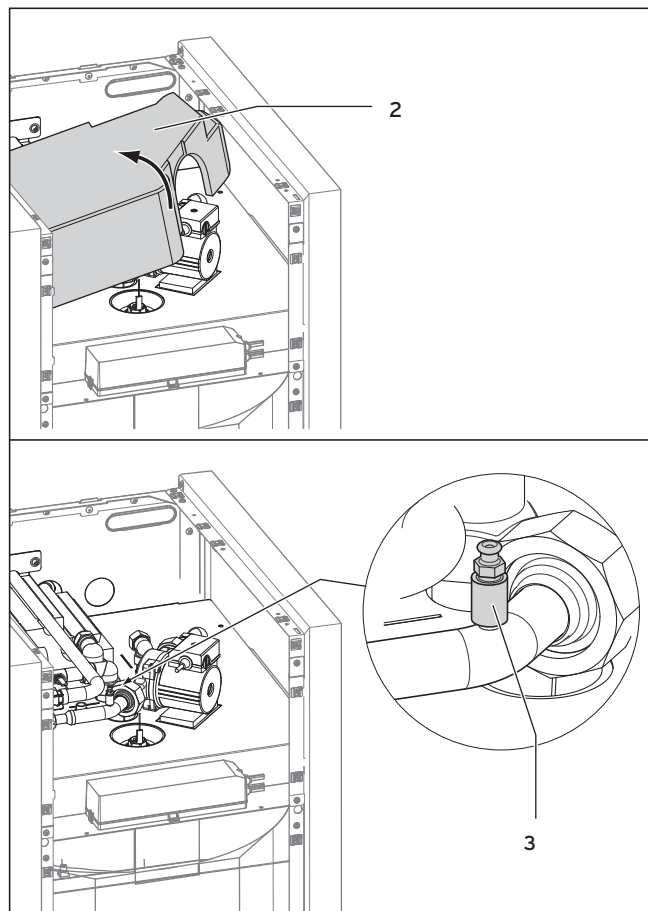


Fig. 6.2 Sfiato sul lato acqua sanitaria

- Rimuovere la parte superiore dell'isolamento (2) dei condotti di actoSTOR.
- Eseguire lo sfiato dell'impianto sul lato riscaldamento utilizzando le viti di sfiato sull'elemento a T del kit di ricarica del boiler, sul lato acqua sanitaria usando la vite di sfiato (3) in alto in actoSTOR.
- Controllare la tenuta di tutti i collegamenti dei tubi.
- Impostare la temperatura nominale dell'acqua non potabile su ecoVIT/icoVIT (vedi paragrafo 4.2).
- Impostare i tempi di attivazione della produzione di acqua non potabile sulla centralina di regolazione (VRC ..).



Il caricamento del boiler si avvia solo quando la temperatura di mandata dell'apparecchio di riscaldamento ha superato di 5 °C la temperatura nominale del serbatoio.

6.2 Istruire l'utilizzatore

Istruire l'utente sul modo d'impiego e di funzionamento dell'apparecchio.

A tale scopo prendere i seguenti provvedimenti.

- Consegnare le istruzioni per l'installazione e l'uso, nonché tutte le altre carte dell'apparecchio all'utente, affinché le conservi.
- Indicare le impostazioni della temperatura più corrette ed economiche.
- Fornire indicazioni sulla necessità di una manutenzione regolare dell'impianto (contratto di manutenzione).
- Fornire informazioni sull'avvertimento in cui viene richiesta la riparazione dell'anodo elettrolitico (vedi paragrafo 4.3).

6.3 Verificare i punti di diagnosi più importanti

Per il funzionamento regolare di actoSTOR si richiede la corretta impostazione di determinati punti di diagnosi su ecoVIT/icoVIT.

- Controllare le impostazioni in base alla tabella riportata di seguito e, se necessario, impostare i valori corretti.

d.16	solo per ecoVIT/2 e icoVIT/1: Deve essere impostato su "3" (impostazione di fabbrica)
d.27	Selezione del funzionamento di uno slot supplementare sulla morsettiera: - pompa di ricircolo (impostazione di fabbrica) - segnalazione di errore/di funzionamento esterna - valvola gas esterna.
d.72	Ritardo della pompa dopo il caricamento del bollitore = 60 sec.
d.78	Temperatura di mandata max. per caricamento bollitore = 85 °C

Tab. 6.1 Punti di diagnosi

7 Ispezione e manutenzione

Presupposto per un buon funzionamento continuo, sicuro e affidabile di actoSTOR è l'esecuzione dell'ispezione/manutenzione periodica ad opera di un tecnico abilitato.



Pericolo!

Pericolo di lesioni personali e danni materiali in seguito a manutenzione e riparazioni non a regola d'arte!

Una manutenzione carente o scorretta può compromettere la sicurezza di esercizio dell'apparecchio.

- Non tentare mai di eseguire lavori di manutenzione o riparazioni del bollitore di propria iniziativa.
- Incaricare un tecnico abilitato. Si raccomanda la stipula di un contratto di manutenzione.

Per acquisti/informazioni riguardanti i pezzi di ricambio originali Vaillant, contattate:

- il vostro ricambista;
- il vostro Centro di Assistenza Tecnica autorizzato Vaillant (www.vaillant.it/, numero verde 800.088.766).

7.1 Anodo di protezione

L'anodo elettrolitico non si consuma. Il suo funzionamento regolare è assicurato finché sul display della ecoVIT/icoVIT non viene indicato un errore.

7.2 Circuito scambiatore di calore

Il circuito dello scambiatore di calore non presenta un'alta precipitazione di calcare. Se il tempo di riscaldamento del bollitore dovesse aumentare notevolmente per via dell'intasamento dello scambiatore di calore, della pompa o dei condotti, sul display della ecoVIT/icoVIT viene indicato un avvertimento di manutenzione "Manutenzione - controllo produzione acqua calda".

Il controllo dell'apparecchio deve essere effettuato ad opera di un tecnico abilitato e qualificato ai sensi della legge.

8 Servizio di assistenza Italia e Garanzia

9 Riciclaggio e smaltimento

8 Servizio di assistenza Italia e Garanzia

8.1 Servizio di assistenza Italia

Il Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service sono formati da professionisti abilitati secondo le norme di legge e sono istruiti direttamente da Vaillant sui prodotti, sulle norme tecniche e sulle norme di sicurezza.

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service utilizzano inoltre solo ricambi originali.

Contatti il Centro di Assistenza Tecnica Vaillant Service più vicino chiamando il numero verde 800-088766 oppure consultando il sito www.vaillant.it

8.2 Garanzia del produttore

Vedere la cartolina di garanzia allegata.

9 Riciclaggio e smaltimento

Sia il bollitore Vaillant actoSTOR sia l'imballo usato per il suo trasporto sono costituiti principalmente da materiali riciclabili.

9.1 Apparecchio

Il bollitore difettoso e tutti i suoi accessori devono essere smaltiti adeguatamente. Provvedere a smaltire l'apparecchio vecchio e gli accessori differenziandoli opportunamente.

9.2 Imballaggio

Lo smaltimento dell'imballo di trasporto è a carico dell'installatore autorizzato, che provvede al suo smaltimento in modo adeguato e a norma.



Osservare le norme di legge nazionali vigenti.

10 Dati tecnici

actoSTOR VIH - K 300 con	VKK 226	VKK 286	VKK 366	VKK 476	VKK 656	Unità di misura
Capacità nominale	150	150	150	150	150	l
Corrente nominale mezzo riscaldante	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	m ₃ /h
Perdita di pressione a corrente nominale del mezzo riscaldante	300	300	300	300	300	mbar
Potenza continua ($\vartheta_{\text{boil}} = 10/45 \text{ }^\circ\text{C}$, $\vartheta_{\text{ris}} = 75/60 \text{ }^\circ\text{C}$; 2,3 m ₃ /h)	24,2	27,0	34,4	45,5	60,2	kW
	602	672	856	1078	1498	l/h
Caratteristica di rendimento secondo DIN 4708 a $\vartheta_{\text{boil}} = 60 \text{ }^\circ\text{C}$	5,5	6,0	6,3	7,5	10	NL
Massimo prelievo acqua calda	312	317	322	362	419	l/10 min
Flusso specifico (valore D)	34,0	36,0	37,0	38,0	51,5	l/min
Consumo di energia in stand by ($\Delta\vartheta = 40 \text{ K}$)	1,47	1,47	1,47	1,47	1,47	kWh/d
Sovrappressione massima di esercizio per acqua calda	10	10	10	10	10	bar
Sovrappressione massima ammessa per circuito riscaldamento	4	4	4	4	4	bar
Temperatura max. ammessa acqua calda	85	85	85	85	85	°C
Temperatura max. mezzo riscaldante (scambiatore sanitario)	90	90	90	90	90	°C
Peso a vuoto	90	90	90	90	90	kg
Peso complessivo - riempito	245	245	245	245	245	kg
Collegamento con guarnizione piatta per mandata e ritorno riscaldamento con dado per raccordi	G 1	G 1	G 1	G 1	G1	filettatura
Collegamento con guarnizione piatta per raccordo acqua calda e fredda con dado per raccordi	G 1	G 1	G 1	G 1	G1	filettatura
Raccordo a compressione per collegamento di ricircolo per accessorio pompa ricircolo oppure	G 3/4	G 3/4	G 3/4	G 3/4	G 3/4	filettatura
Dimensioni esterne apparecchio	altezza	1221	1221	1221	1221	mm
	larghezza	570	570	570	570	mm
	profondità	691	691	691	691	mm

Tab. 10.1 Dati tecnici

10 Dati tecnici

actoSTOR VIH - K 300 con	VKO 246 - 14 kW	VKO 246 - 18 kW	VKO 246 - 23 kW	Unità di misura
Capacità nominale	150	150	150	l
Corrente nominale mezzo riscaldante	2,3	2,3	2,3	m ₃ /h
Perdita di pressione a corrente nominale del mezzo riscaldante	300	300	300	mbar
Potenza continua ($\dot{v}_{bol} = 10/45$ °C, $\dot{v}_{ris} = 75/60$ °C; 2,3 m ₃ /h)	14,1	18,2	23,5	kW
	346	447	577	l/h
Caratteristica di rendimento secondo DIN 4708 a $\dot{v}_{bol} = 60$ °C	3,5	4,2	5,0	NL
Massimo prelievo acqua calda	251	273	297	l/10 min
Flusso specifico (valore D)	25,0	29,0	33,0	l/min
Consumo di energia in stand by ($\Delta\theta = 40$ K)	1,47	1,47	1,47	kWh/d
Sovrappressione massima di esercizio per acqua calda	10	10	10	bar
Sovrappressione massima ammessa per circuito riscaldamento	4	4	4	bar
Temperatura max. ammessa acqua calda	85	85	85	°C
Temperatura max. mezzo riscaldante (scambiatore sanitario)	90	90	90	°C
Peso a vuoto	90	90	90	kg
Peso complessivo - riempito	245	245	245	kg
Collegamento con guarnizione piatta per mandata e ritorno riscaldamento con dado per raccordi	G1	G1	G1	filettatura
Collegamento con guarnizione piatta per raccordo acqua calda e fredda con dado per raccordi	G1	G1	G1	filettatura
Raccordo a compressione per collegamento di ricircolo per accessorio pompa ricircolo oppure	G 3/4	G 3/4	G 3/4	filettatura
Dimensioni esterne apparecchio	altezza	1221	1221	mm
	larghezza	570	570	mm
	profondità	691	691	mm

Tab. 10.1 Dati tecnici (continuazione)

Vaillant Saunier Duval Sp. z.o.o.

Al. Krakowska 106 ■ 02-256 Warszawa ■ Tel. 0 22 / 323 01 00 ■ Fax 0 22 / 323 01 13
Infolinia 0 801 804 444 ■ www.vaillant.pl ■ vaillant@vaillant.pl

Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A. unipersonale ■ Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Vaillant GmbH

Via Benigno Crespi 70 ■ 20159 Milano ■ Tel. 02 / 69 71 21 ■ Fax 02 / 69 71 25 00
Uff. di Roma: Via Zoe Fontana 220 (Tecnocittà) ■ 00131 Roma ■ Tel. 06 / 419 12 42 ■ Fax 06 / 419 12 45
n. iscrizione Registro A.E.E.: IT08020000003755 ■ www.vaillant.it ■ info.italia@vaillant.it

Vaillant A/S

Drejergangen 3 A ■ DK-2690 Karlslunde ■ Telefon +45 46 16 02 00
Telefax +45 46 16 02 20 ■ www.vaillant.dk ■ salg@vaillant.dk

VAILLANT GROUP FRANCE

"Le Technipole" ■ 8, Avenue Pablo Picasso ■ F- 94132 Fontenay-sous-Bois Cedex
Téléphone 01 49 74 11 11 ■ Fax 01 48 76 89 32 ■ Assistance technique 0826 27 03 03 (0,15 EUR TTC/min)
Ligne Particuliers 09 74 75 74 75 (0,022 EUR TTC/min + 0,09 EUR TTC de mise en relation) ■ www.vaillant.fr

N.V. Vaillant S.A.

Rue Golden Hopestraat 15 ■ B-1620 Drogenbos ■ Tel. 02/334 93 00
Fax 02/334 93 19 ■ www.vaillant.be ■ info@vaillant.be

Vaillant Group Austria GmbH

Forchheimergasse 7 ■ A-1230 Wien ■ Telefon 05/7050-0
Telefax 05/7050-1199 ■ www.vaillant.at ■ info@vaillant.at

Vaillant GmbH

Berghauser Str. 40 ■ 42859 Remscheid ■ Telefon 0 21 91/18-0
Telefax 0 21 91/18-28 10 ■ www.vaillant.de ■ info@vaillant.de